

■ **SIDERNO** Il giudice autorizza Comune e Regione ad accedere al laboratorio chimico

Ex Bp, via libera alla bonifica

Parte l'iter per il risanamento ambientale del sito in contrada Pantanizzi

di PINO ALBANESE

SIDERNO - Il giudice Sergio Malgeri ha firmato l'atto che autorizza il Comune di Siderno e la Regione Calabria ad accedere alla zona di contrada Pantanizzi, dove è collocato l'ex laboratorio farmaceutico Bp, per procedere al risanamento della struttura e di tutta l'area dove è collocata la fabbrica di prodotti chimici che è stata oggetto, da diversi anni, di proteste per la situazione ambientale contaminata.

Il magistrato ha pure specificato nella sua disposizione che è indispensabile l'interlocuzione con il curatore fallimentare Antonio Sinopoli "sia durante la fase di accesso" che nelle "successive fasi di attuazione degli interventi di bonifica deliberati dai competenti organi della Pubblica amministrazione". Gli obblighi economici, difatti, sono a carico della Regione Calabria la quale attraverso il presidente Mario Oliverio e l'assessore all'ambiente Antonella Rizzo, ha preso l'impegno di aiutare il Comune di Siderno per bonificare un sito collocato a ridosso di zone abitative e con all'interno fusti contenenti sostanze nocive e deteriorate dal tempo. Il giudice Sergio Malgeri ha poi precisato che "qualora l'intervento sia effettuato a cura e con oneri a carico della Regione Calabria" troveranno applicazione le disposizioni con-

tenute negli articoli 250, 253 del decreto legislativo 152/06 secondo le quali "le spese sostenute per gli interventi di bonifica dei siti inquinati sono assistite da privilegio speciale immobiliare sulle aree medesime. Il magistrato ha preso la decisione dopo l'istanza presentata dal sindaco di Siderno, Pietro Fuda, con la quale ha chiesto che il Comune e la Regione Calabria siano autorizzati ad accedere al sito della ex Bp per proseguire con le attività di risanamento tenendo conto che, a seguito dell'ordinanza numero 2467 del 5 maggio del 2003, il commissario delegato per l'emergenza

ambientale in Calabria aveva intimato ai soggetti obbligati la messa in sicurezza della ex azienda di prodotti chimici e che l'intervento compiuto nel 2004 è stato parziale essendo già state impegnate tutte le somme a disposizione. La nuova richiesta del primo cittadino sidernese si è quindi resa indispensabile specie dopo le ultime e poco confortevoli verifiche compiute sul posto che hanno fatto chiaramente intendere che non è più possibile rimandare la bonifica. Ora, con la firma dell'atto di concessione all'accesso nel sito, è iniziata la fase finale quella, cioè, che consentirà

di procedere al recupero ambientale di una zona collocata nelle adiacenze del centro urbano. Del problema si sono interessati, nello specifico, oltre al sindaco, l'assessore all'Ambiente Anna Romeo e l'assessore al Bilancio Gianni Lanzafame. I due componenti della Giunta Fuda ringraziano sia il giudice Malgeri che il curatore fallimentare Sinopoli "per la sensibilità dimostrata e l'impegno profuso per sbloccare l'iter che consentirà di bonificare il sito della ex Bp e recuperare una zona messa a rischio ambientale da sostanze dannose per la salute dei cittadini".



Uno scorcio dell'ex fabbrica Bp